

Salò-Darfo, il derby dell'emergenza

Crotti perde Caricato, Ferretti e Savoia ed è costretto a rivoluzionare l'intera difesa
Inversini vara una squadra mai così giovane

Giovanni Armanini



Va in scena il derby dell'emergenza. Non si può definire in altro modo la sfida odierna fra Salò e Darfo allo stadio «Lino Turina» dove gardesani e camuni giocano la gara più attesa della giornata di serie D, anticipata per gli impegni della rappresentativa giovanile di categoria.

UN DERBY suggestivo fra un Salò che ha cambiato rotta e punta ormai solo ai play off ed un Darfo che cerca i punti decisivi per portarsi fuori, anche per la matematica, dalla zona a rischio della classifica, che può ancora riservare sorprese.

Certamente migliore il momento della squadra di Roberto Crotti, che nel girone di ritorno ha perso una sola partita, vincendone sei su dieci e pareggiandone una soltanto dall'inizio del girone di ritorno. Un exploit che tuttavia tiene la squadra ancora un punto sotto la zona play off, in sesta posizione. La squadra dovrà difendere l'imbattibilità interna che dura da 6 mesi esatti, ovvero dal 9 settembre scorso quando la Caratese alla prima di campionato riuscì a vincere contro la squadra allora guidata da Carmine Nunziata.

Diverso l'andamento del Darfo, che è in allarme costante ed



ha fatto un solo punto nelle ultime tre gare, anche se in quella più difficile domenica scorsa a Como la squadra è riuscita ad rimanere imbattuta.

In trasferta, dall'inizio dell'anno, i camuni hanno ottenuto una sola vittoria, faticando parecchio. Ma il vero cambio di rotta nelle ultime giornate riguarda la difesa che, perso il portiere Guizzetti, deve ritrovare la sicurezza delle giornate precedenti quando era stata tra le meno battute dell'intera Serie D italiana.

Per Luca Inversini numerosi i grattacapi: all'emergenza di domenica a Como si è aggiun-

Diversi punti di domanda soprattutto in difesa, deciderò all'ultimo minuto

ROBERTO CROTTI
ALLENATORE SALÒ

Mi trovo costretto a scelte forzate sin dall'inizio del girone di ritorno

LUCA INVERSINI
ALLENATORE DARFO

ta la squalifica per tre turni di Ragnoli. Nei 18 in distinta ci saranno solo 5 non «under» e due di questi sono Giorgi, classe 1986 e Longo, classe 1984. Sempre fuori Rossetti (sta recuperando dalla pubalgia) e Guizzetti (stagione finita) oltre agli squalificati Fornoni, Rossi e Ragnoli. Per il tecnico, quindi, formazione obbligatoria con Milesi fra i pali, difesa con Stefani, Poma, Mosa e Parolari, centrocampio con Giorgi, Prandini e Longo, Odelli e Taboni rifinitori alle spalle di Garrone. Punto di riferimento della squadra sarà certamente Daniele Prandini, diventato ca-



Un contrasto tra Mosa (Darfo) e Petrone (Salò) nel derby d'andata: uno oggi ci sarà, l'altro è assente

pitano ed erede naturale di Giorgio Gherardi, di cui ha preso il ruolo in mezzo al campo. Dopo la fantastica prestazione di Como e la prova contro il Renate nella quale era stato il migliore dei suoi nel torpore generale, ecco una prova in cui dovrà fare la differenza.

Il Salò dovrà rinunciare a Petrone, anche lui fermato dal giudice sportivo. Ma sarebbe troppo semplice se i guai finissero lì. La vera emergenza è in difesa: assenti per infortunio quasi tutti i difensori, Caricato e Savoia probabilmente torneranno solo domenica con il Como, così anche Ferretti, uscito

a Renate domenica scorsa dopo quaranta minuti. Nell'undici iniziale il portiere Menegon, i centrali Boldrini e Sberna, i centrali Tognassi e Leoni. A centrocampio giocheranno Sella, Pedrocchi e Longhi con Vitali e Quarenghi alle spalle del centravanti Ndzinga. Grande attesa ovviamente per il capitano Cristian Quarenghi, che punterà ad essere decisivo esattamente come è stato domenica scorsa contro il Renate in trasferta.

LA STORIA del Salò con i derby non è particolarmente favorevole. In serie D i gardesani han-

no sempre sofferto nelle sfide bresciane, perdendo quest'anno tutte quelle disputate (due in coppa con la Feralpi e una in campionato col Darfo) e vincendo una sola volta. Anche nella gara di andata fu il Darfo (bissando il successo dell'anno prima, quando era Roberto Crotti a sedere sulla panchina neroverde) a vincere per 1-0 grazie ad un rigore di Gherardi concesso per fallo di Martinazzoli su Prandini. L'unico successo del Salò è stato un paio di anni fa, nei play-off quando, dopo una splendida gara, riuscì a ribaltare il risultato da 0-2 a 3-2 contro il Rodengo. ♦

Il programma

GIRONE B

PARTITE: Vallagarina-Renate; Base-Fanfulla; Borgomanero-Sestese; Caratese-Trento; Merate-Colognese; Olginatese-Tritium; Salò-Darfo Boario (arbitro Colella di Perugia); Solbiatese-Turate; Voghera-Como.
CLASSIFICA: Tritium 56 punti; Como 55; Saolbiatese 48; Turate, Colognese 45; Salò 44; Voghera 43; Caratese 42; Darfo 40; Olginatese 38; Renate, Borogmanero 37; Trento, Sestese 31; Fanfulla 24; Base 22; Merate 20; Vallagarina 12.

GIRONE D

PARTITE: Castel San Pietro-Mezzolara; Castellano-Cesenatico; Crociati-Boca S.Lazzaro; Fano-Carpi; Giacomense-Feralpi Lonato (arbitro: Ripa di Nocera Inferiore); Montichiari-Real Montecchio (Belardi di San Giovanni Valdarno); Russi-Santarangelo; V. Castellano-Castellana; Verucchio-Cagliese.
CLASSIFICA: Giacomense 60 punti; Montichiari 53; Carpi 50; Santarcangelo, Castellano 45; Real Montecchio 43; Mezzolara 39; Feralpi 36; Fano 34; Russi 33; Castel San Pietro 32; Castellana 29; Castellano 28; Crociati, Verucchio 26; Cagliese 25; Cesenatico 20; Boca 19.